



COMUNICATO STAMPA

Esposizione Collettiva di Arte Contemporanea

TITOLO: REOPENING GARD GALLERY – II° Step

ARTISTI: Dario Caputo “Il vecchio Dario” - Silvano Debernardi - Antonello Di Tomassi - Elena Ferro - Marillina Fortuna - Giovanni Ingrassia - Sabrina Marconi - Prinzi - Francesca Mollicone - Giuliano Palermo - Mario Antonio Pelosi - Miki Thérèse Pedro

A CURA DI: Sonia Mazzoli STAFF: Silvia Cicio, Tiziana Monoscalco

DOVE: GARD Galleria Arte Roma Design V. Dei Conciatori 3/i (giardino interno) (M Piramide)

INAUGURAZIONE: Mercoledì 21 Gennaio 2015 ore 18.30 – 22.00

DURATA : Dal 21 Gennaio al 3 Febbraio 2015

ORARI: Dalle 16.00 alle 19.00 - dal lunedì - al venerdì (altri giorni e orari su appuntamento)

ASSAGGI GASTRONOMICI - a cura di Meating Restaurant www.meatingrestaurant.com

INGRESSO: libero - Info +39 340.3884778 - soniagard@gmail.com

Secondo appuntamento del ciclo espositivo denominato "**Reopening Gard Gallery** " ideato da Sonia Mazzoli Direttore Artistico e anima pulsante della Galleria Gard, come progetto artistico dedicato alla riapertura degli spazi espositivi, sede della Galleria Gard. Chiusi dal 20 ott 2011 perché coinvolti nell'alluvione di Roma. L'idea è di dedicare parte delle esposizioni del primo anno di riapertura a tutti quegli artisti che nel tempo hanno collaborato con Sonia Mazzoli o con la Galleria Gard. In ogni edizione, sarà presentata una rigorosa selezione fatta tra le opere più interessanti del percorso artistico dei diversi autori, in tutto saranno cinque gli appuntamenti espositivi. Nella prima edizione svolta dal 12 al 27 novembre 2014 sono state presentate opere selezionate realizzate da 19 artisti, in questa seconda edizione, gli artisti selezionati sono 12, diversi per stili e linguaggi artistici, ma uniti dalla passione per l'arte e la voglia di sperimentare mettendosi in gioco.

Artisti esponenti:

Dario Caputo “*Il vecchio Dario*” - Originario dell'estremo oriente d'Italia, dopo aver frequentato l'istituto tecnico e intrapreso gli studi di ingegneria, si è laureato in Filosofia presso l'Università di Bologna con una tesi riguardante il principio dell'“Isomorfismo” della psicologia della Gestalt in musica. Attualmente lavora a Bologna. Le sue prime foto risalgono all'età di 12 anni, poi ha a lungo rifiutato di fotografare e di farsi fotografare se non in qualche rara occasione. Ha ripreso la macchina fotografica dopo la morte del padre e la lettura de “La camera chiara” di Roland Barthes. Nel 2004 espone “The silent atomic”. Ha composto una Trilogia di sequenze fotografiche dai titoli “Thief of eggs”, “The silent atomic” e “My Mr. Bloom” che è stata esposta negli USA; “My Mr. Bloom”, vincitrice di una lettura portfolio, è stata esposta in alcune sedi istituzionali. Ha inoltre partecipato a varie esposizioni sia collettive che personali.

Silvano Debernardi - Nato a Biella il 29/05/1956. Tra la seconda metà degli anni '70 e i primi anni '80 ha seguito corsi di pittura. In qualche modo ha assorbito l'insegnamento del suo antico maestro C. Morelli: scuola romana del dopoguerra e realismo. In seguito ha proseguito come autodidatta, sperimentando diverse tecniche. Laureato in filosofia ha partecipato a diverse esposizioni.

Antonello Di Tomassi: Nasce a Roma il 17/01/1981, l'amore per il disegno esce fuori da quando frequenta le scuole medie e disegna su ogni superficie utile come banchi, fogli etc etc. La sua vena Artistica trova il suo apice creativo dopo il 2001, quando in seguito ad un incidente, che gli procura una grave lesione midollare, perde l'uso naturale della mano destra, che viene nettamente limitato rispetto a prima, questo invece di abbatterlo gli dà la spinta per cominciare un percorso rieducativo, inizia così a disegnare, allenare la mano sinistra, riuscendo a raggiungere dei livelli di precisione impressionanti, le sue opere sono prevalentemente realizzate con colori ad olio su Tela. Sarà proprio questo cambiamento a tirar fuori tutte le sensazioni che tenterà di imprimere su tela e trasmettere al pubblico.

Elena Ferro - Nasce a Padova il 7 novembre del 77, fin da piccola sviluppa una passione per il disegno e il colore, anche se gli studi superiori e la professione sono tecnici non si stanca mai di interessarsi all'arte. Negli anni cerca di accrescere le sue conoscenze sul colore attraverso studi sulla cromoterapia e l'integrazione con la percezione degli spazi. Sempre attenta ad accrescere le proprie capacità e conoscenze per proseguire un percorso di mutazione. La pittura è il medium ideale, il mezzo di trasporto per eccellenza delle emozioni, idee, sensazioni, percezioni del naturale che escono dalle opere con totale intensità. I suoi dipinti sono carichi di suggestioni di cromatismi consonanti, ben armonizzati con l'impiego sapiente del chiaroscuro, in un sottile gioco di luci ed ombre. La geometria è la determinazione dello spazio, dell'esistenza delle forme in pittura quindi appartiene anch'essa alle condizioni minime della grammatica artistica. È una pittura caratterizzata da forme esistenti in natura trasposte in puri giochi di colore

Marillina Fortuna - Vive e lavora tra Vicenza e Milano. Dopo il Liceo Artistico a Verona e la Laurea in Semiologia delle Arti a Bologna (corso di Laurea DAMS), ha sempre svolto la sua attività lavorativa nell'ambito della comunicazione. Le sue opere sono create assemblando oggetti e frammenti di rifiuti che il mare riporta a riva: raccolti, catalogati e usati così come sono stati trovati, senza aggiungere e neppure togliere nulla. Questa materia prima fatta di ‘residui’ di una vita passata, riprende valore nella composizione. Ogni soggetto diventa metafora di un mondo che si evolve: sia esso pesce, fiore, giardino, luogo fisico o pensiero onirico tradotto in luogo vitale d'incontro.

Giovanni Ingrassia - Vive e lavora a Roma. Fa parte del gruppo di artisti "ProfessionalArt - Gruppo Artistico Professionale" (già "Contenitore di emozioni"), del gruppo della "Galleria Pentart" di Roma ed è socio dell'Associazione ABC art (Roma). Ha al suo attivo diverse mostre e la partecipazione a numerosi concorsi. Nel mese di maggio 2009 è stato insignito da parte della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) dell'onorificenza BFI - Benemerito della Fotografia Italiana. E' tra gli artisti dell'Archivio dell'Arte Contemporanea Italiana (Anna Maria Gentile Edizioni) con il codice archiviazione 1223/56. Alcune sue opere sono in permanenza presso la "3D-RAM Gallery" (Lecce). E' docente di Corsi di Fotografia Digitale e Photoshop. Con lo pseudonimo di Ninnìo Ingrassiade fa parte attualmente de "La Piccola Accademia di Lagado", gruppo di artisti sperimentalisti.

Sabrina Marconi - Nasce a Roma nel 1974. Crescendo attraverso il disegno e la pittura ha sempre cercato in essi la più istintiva e sincera espressione di se stessa, iniziando così giovanissima le esperienze figurative. Nel 1992, dopo aver ottenuto il Diploma di Maturità Artistica, si iscrive all'Istituto Europeo di Design (IED) di Roma, dove nel 1996 consegue il Diploma d'Illustrazione. Da allora opera professionalmente nei settori di editoria e pubblicità. Nel 2003, alla ricerca di una nuova personale forma espressiva, si apre al mondo dell'arte contemporanea e della pittura.

Prinzi - "Non dipingo ciò che vedo, ma ciò che sento. La verità è che siamo soliti vedere con gli occhi e non con il cuore. Accade di vedere solo in superficie ciò che ci circonda. Ma se ci concentrassimo un pò di più riusciremmo a vedere anche tramite la propria condizione mentale ed emotiva". Questo è il senso di tutta la produzione artistica di Prinzi, egli cerca di proiettare sulla tela almeno un riflesso, un frammento di tutto ciò che sente al suo interno, nel suo spirito, passando attraverso i filtri dei suoi ricordi e delle sue esperienze. A 16 anni diventa Maestro d'Arte presso l'Istituto d'Arte di Roma. Nel 1988 comincia a dipingere i suoi primi quadri, attratto dal naturalismo di Henri Rousseau e dalle sue Ailanthus, e da alcune opere di Henri Matisse, inizia un ciclo, "Metamorphosis", che lo accompagnerà fino ai giorni nostri. Attualmente vive e lavora a Roma.

Francesca Mollicone - Nasce a Roma il 29 novembre 1982, già da bambina si sentiva attratta dal colore e dalle forme bizzarre, stimolata da giochi creativi scopre uno spiccato senso artistico. Inizia il suo percorso a 14 anni presso l'I.S.A. (Istituto Statale d'Arte) Roma 1, dove incontra dei validi maestri, i quali ancora oggi lasciano delle tracce e degli insegnamenti significativi nella poetica dell'artista. Prosegue gli studi presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma, in questi quattro anni di formazione professionale sperimenta e affina le sue tecniche pittoriche, studia su se stessa approfondisce la sua ricerca. Nel 2005 porta a compimento il ciclo di studi con il massimo dei voti ed ancora oggi, opera nel mondo dell'Arte esponendo le proprie opere ed organizzando eventi artistici.

Giuliano Palermo - Nasce a Roma il 17 Giugno del 82, il suo interesse per l'arte, nel senso più ampio del termine inizia in giovane età, con la passione per l'architettura la scultura e per il design. Consegue il Diploma di Disegnatore in architettura e arredo sacro e frequenta la facoltà di architettura di Valle Giulia.

Mario Antonio Pelosi - Nasce a Roma il 14 giugno del '62, cresce nella parte storica del quartiere Garbatella, il segno e il colore lo stregano da sempre, la sua formazione è la strada e l'ISA Istituto Statale D'Arte di Roma Silvio D'Amico, con la sua arte ha spesso toccato ed approfondito tematiche sociali ed ecologiche, cerca attraverso le sue opere di far riflettere lo spettatore. Ha esposto in Italia e all'Estero, presentando le sue opere in esposizioni personali e collettive.

Miki Thérèse Pedro - Nasce nel 1946, in Francia a Nanterre vicino alla Senna, inizia il suo percorso creativo da piccola. La sua nonna violoncellista, la sua mamma pianista le trasmettono il gusto e la passione per la danza, il ritmo, la leggerezza e l'arte. La sua pittura è una pittura personale, miki non pretende neanche di diventare pittrice. Arrivata a Roma nel 1972, lavora a Villa Strohl Fern, dove incontra molti artisti, che stimolano il suo interesse. Frequenta nel 1974, la Scuola Libera del Nudo. Lavora con Bruno Biaggi, pittore in Via Ripetta. Frequenta i corsi di Tecniche Antiche, Affresco alla scuola Zabaglia negli anni ottanta, novanta, frequenta l'Accademia del Superfluo seguendo i corsi di Trompe l'oeil, acquerello, e pittura ad olio. È Sonia Mazzoli che dal 2000 gli illustra i rudimenti dell'Eco Ri-Usato e della Materia ri-Nata, il tema della comunicazione oggi è quello della telematica, dell'informatica. Questa industria riesce ad assumere il linguaggio dell'arte, ad assumere la sperimentazione e a diffonderla come quantità. A tale quantità l'Arte e la Creatività devono rispondere con la qualità di un lavoro solitario e personale è la che si trova la sfida di Miki, dare persistenza a quel bisogno biologico che è stato l'Arte ed ancora l'arte nella storia dell'umanità

Cenni Storici: Galleria Arte Roma Design

Nasce nel 1995, con la funzione di editore, promotore, produttore e distributore di arte e design autoprodotti. Nel tempo le sono stati riconosciuti contenuti di particolare creatività e fantasia sia dalle Istituzioni Pubbliche sia dai media che hanno seguito sempre con grande interesse l'evoluzione della Galleria diventata un importante punto nevralgico per gli artisti emergenti, un punto di raccordo e sperimentazione. Negli anni, numerosi personaggi del mondo della pittura, del design, della poesia, del teatro e del cinema, si sono avvicinati alla Galleria collaborando con il suo staff in numerose iniziative. Dal 1997 GARD sceglie come ubicazione uno spazio di 600 mq. tra il Gazometro e la Piramide Cestia, ex zona industriale del vecchio porto fluviale di Roma. Spazio multifunzionale che si presta periodicamente per esposizioni ed eventi di arte, design e cultura, affiancando attività di promozione a laboratori creativi dedicati alla manualità, dedicando una specifica attenzione alla sperimentazione di nuovi linguaggi artistici e all'utilizzo di materiali di recupero e riciclo. Il 20 ottobre 2011 la Galleria viene coinvolta nell'alluvione di Roma ed è costretta a chiudere. Ci vogliono tre anni per poter bonificare e riqualificare i locali, tamponare e far fronte ai molti danni, viene fatto un progetto e un intervento di riduzione spazi e nuova destinazione d'uso di alcune aree, non manca mai in questi anni, la volontà e la grinta che ci hanno sempre contraddistinto. Siamo felici di invitarvi all'**inaugurazione** con la voglia di rincontrare vecchi amici e la speranza di impazzirsi di nuove conoscenze!!

Ufficio Stampa

Silvia Cicio